

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO

**CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LE ATTIVITA' DI
SOSTEGNO - SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

QUESTIONARIO

QUESTIONARIO N. 0000360

Leggere il brano e rispondere alle seguenti 12 domande. (001 - 012)

La psicologia della Gestalt, altrimenti detta "psicologia della forma", si sviluppa intorno ai primi del '900 in Germania, grazie al lavoro di autori quali Wertheimer, Kohler, Koffka e Lewin. Ponendosi in un'ottica antitetica rispetto all'associazionismo di Wundt, che intendeva come oggetto di indagine della psicologia l'esperienza soggettiva ed immediata che l'individuo ha del mondo e che promuoveva un approccio di indagine basato sulla scomposizione della coscienza in sensazioni ed emozioni elementari, la Psicologia della Gestalt indaga il funzionamento della mente attraverso lo studio del fenomeno e del vissuto, con opera di sintesi della globalità dell'esperienza. Gli psicologi della Gestalt rifiutano dunque l'elementismo wundtiano, spostando il focus dell'osservazione dalle singole unità elementari al sistema unitario, ossia alla configurazione globale che viene intesa come un'entità superiore rispetto alla somma delle singole parti che la compongono. Il primo autore a dare il via alla nascita della Psicologia della Gestalt è Wertheimer che, nel 1912, pubblica il suo lavoro sul movimento stroboscopico o "movimento apparente", in cui illustra come la rapida successione di accensione e spegnimento di numerosi punti luminosi statici, produca l'effetto di un unico punto luminoso in movimento, generando la percezione di un movimento apparente. Tale fenomeno viene ricondotto da Wertheimer al principio della persistenza percettiva dell'oggetto, in base al quale tendiamo ad integrare gli stimoli percettivi che raggiungono costantemente i nostri organi di senso, come se essi fossero sempre originati da singoli oggetti permanenti, anche nel caso in cui ciò non sia vero. L'osservazione del fenomeno della persistenza percettiva dell'oggetto mette in crisi la perfezione della corrispondenza tra stimolazione (piano della realtà fisica) e sensazione (piano della realtà percettiva) presupposta da Wundt ed apre la strada ai successivi esperimenti condotti dagli psicologi della Gestalt nell'ambito della percezione. È a tali studi che si deve l'individuazione delle leggi fondamentali dell'organizzazione percettiva, tra i quali i principi di vicinanza, uguaglianza, continuità, chiusura, destino comune e pregnanza. In base ai principi di vicinanza ed uguaglianza vengono più facilmente percepiti come insieme quegli oggetti che si presentano naturalmente aggregati per via della loro maggiore vicinanza o per la significativa somiglianza delle forme. In base al principio di continuità una serie di elementi posti l'uno di seguito all'altro verranno uniti in forme dal soggetto secondo la loro continuità di direzione. In base al principio di chiusura una figura viene percepita come "chiusa" anche quando le linee non sono continue, in quanto il soggetto completa le parti mancanti costruendo percettivamente una configurazione intera. In base al principio del destino comune, gli elementi che si muovono nella stessa direzione vengono percepiti come appartenenti alla stessa figura. In base al principio della pregnanza si impongono con maggiore probabilità alla nostra percezione quelle forme che appaiono più regolari, più simmetriche, più coesive e più equilibrate. Agli studi sui principi organizzativi della percezione, si affiancano quelli relativi al rapporto che intercorre tra figura e sfondo e quelli relativi alle illusioni ottiche. Ne sono un esempio l'illusione di Rubin, una figura volutamente ambigua in cui, mancando le indicazioni di profondità, la configurazione è instabile ed oscilla alternativamente tra figura e sfondo portando il soggetto a percepire ora un vaso chiaro su uno sfondo scuro, ora due volti scuri su uno sfondo chiaro, e l'illusione di Kanizsa in cui, attraverso il gioco dei completamenti, si crea non solamente la percezione visiva di un triangolo (che in realtà non è raffigurato poiché le linee sono interrotte), ma anche la percezione di un colore bianco più brillante all'interno del triangolo stesso. L'illusione di Rubin e l'illusione di Kanizsa rappresentano la dimostrazione del fatto che il fenomeno di percezione visiva non possa essere semplificato, come lo intendeva Wundt, al risultato della mera somma dei singoli elementi, bensì esso costituisce il frutto di un'organizzazione operata dalla mente che, seguendo le leggi di cui trattato in precedenza, percepisce gli elementi separati come una configurazione unificata. Il denominatore comune che raccoglie la vastità e la varietà degli esperimenti condotti dagli psicologi della Gestalt è indubbiamente l'enfasi posta sul ruolo attivo che la mente umana svolge nel fenomeno percettivo. Secondo la psicologia della Gestalt infatti la mente non si comporta come un semplice registratore passivo di stimoli, bensì opera attivamente nell'organizzazione degli stessi, conferendo significato alla percezione. Ad oggi, la psicologia della Gestalt ha perso parte della forte carica innovativa introdotta all'epoca in cui tale modello teorico si è affermato ed attualmente gli psicologi che studiano i fenomeni percettivi sono orientati maggiormente verso le più nuove scoperte delle scienze cognitive, quali le reti neurali ed i neuroni specchio. Ciò nonostante la Psicologia della Gestalt ha rappresentato, e continua a rappresentare, un importante modello di teorico in psicologia, non solamente per ciò che riguarda lo studio della percezione, ma anche negli ambiti dell'intelligenza, dell'apprendimento, della creatività e della psicologia sociale. Si citano i contributi teorici di due tra i principali autori della Psicologia della Gestalt: Kohler e Lewin. È a Kohler che si deve la teorizzazione dell'apprendimento per insight, vale a dire l'apprendimento tramite intuizione che prevede una ristrutturazione del campo cognitivo secondo una nuova configurazione mentale. Celebri sono i suoi esperimenti sugli scimpanzè, che venivano osservati nel tentativo di raggiungere un premio (un casco di banane) posto all'esterno della gabbia. Il premio non era raggiungibile se non grazie ad una riorganizzazione degli elementi del sistema: la gabbia, le banane, le distanze, le scatole presenti all'interno della gabbia. Dopo alcuni tentativi infruttuosi, gli scimpanzè desistevano dal raggiungere il premio, fino a che, improvvisamente, non si servivano delle scatole come estensione delle proprie braccia per raggiungere le banane. Ciò avveniva non in virtù di un apprendimento per "prove ed errori", bensì grazie ad un processo di ristrutturazione del sistema, che veniva rappresentato dagli animali come una nuova configurazione, vale a dire avveniva per insight. È invece a Lewin che si deve la concettualizzazione della "teoria del campo", nella quale i principi della Gestalt vengono applicati allo studio dei gruppi. Lewin intendeva per "campo" la totalità dei fatti coesistenti in un dato momento considerati nella loro reciproca interdipendenza: lo spazio di vita, il contesto sociale, lo spazio fisico, lo spazio di confine etc. Secondo Lewin ciascun soggetto presente in un ambiente genera attorno a sé un campo che incontra, a sua volta, i campi generati da altri soggetti, entrando in relazione con essi. La teoria del campo permette di studiare non solamente il rapporto tra persona ed ambiente, ma anche le dinamiche all'interno del gruppo sociale, che viene concepito come un'entità superiore alla semplice somma dei membri che lo compongono. Tale teoria ha posto il focus sulla relazione che intercorre tra l'individuo e l'ambiente, enfatizzando la concezione di ambiente così come esso veniva percepito dall'individuo stesso.

001. Individuare, tra le seguenti, l'affermazione corretta:

- A) La Psicologia della Gestalt riprende, valida ed amplia gli studi proposti da Wundt nella cornice teorica del funzionalismo.
- B) La Psicologia della Gestalt ripropone i concetti enucleati da Wundt, rielaborandoli solo marginalmente.
- C) La Psicologia della Gestalt trova numerosi punti di contatto con l'elementismo teorizzato da Wundt.
- D) La Psicologia della Gestalt si sovrappone in larga parte alla psicologia della scuola wundtiana.
- E) La Psicologia della Gestalt si pone antitetivamente rispetto alla scuola wundtiana.

002. Quale aspetto è stato enfatizzato dalla teoria del campo di Lewin?

- A) Il rapporto che intercorre tra ambiente e natura.
- B) Il rapporto che intercorre tra individuo e linguaggio.
- C) Il rapporto che intercorre tra gruppo di appartenenza e gruppo etnico.
- D) Il rapporto che intercorre tra società e cultura.
- E) Il rapporto che intercorre tra individuo ed ambiente.

003. In base a quale principio di organizzazione percettiva l'individuo tende a preferire figure che rappresentano configurazioni regolari, equilibrate, simmetriche e coesive?

- A) In base al principio della chiusura.
- B) In base al principio della gravidanza.
- C) In base al principio della somiglianza.
- D) In base al principio del destino comune.
- E) In base al principio della vicinanza.

004. Quale tra i seguenti non fu un ambito di studio affrontato dagli Psicologi della Gestalt?

- A) Le relazioni tra individuo ed ambiente.
- B) Il rapporto tra didattica e società.
- C) La creatività.
- D) L'apprendimento.
- E) La percezione visiva.

005. Quale tra le seguenti illusioni ottiche descrive l'effetto prodotto dalla figura di Kanizsa?

- A) Il soggetto percepisce visivamente una figura alla quale non è in grado di attribuire un nome, nonostante venga effettivamente rappresentato un triangolo.
- B) Il soggetto percepisce visivamente due triangoli, nonostante la figura ne rappresenti correttamente solamente uno.
- C) Il soggetto percepisce visivamente un triangolo in movimento, sebbene questo sia in realtà costituito da linee statiche.
- D) Il soggetto percepisce visivamente la forma di un triangolo, sebbene questo non sia correttamente raffigurato poiché le linee sono interrotte.
- E) Il soggetto percepisce un'oscillazione continua tra figura e sfondo, vedendo ora un triangolo, ora un cerchio.

006. Quale metodo di indagine era proposto da Wundt?

- A) La decomposizione della coscienza in sensazioni e percezioni prive di significato.
- B) La strutturazione della coscienza in rappresentazioni e significati unitari.
- C) L'interpretazione della coscienza in sistemi e configurazioni complete.
- D) La scomposizione della coscienza in sensazioni ed emozioni elementari.
- E) La ricomposizione della coscienza in sensazioni ed emozioni complesse.

007. Quale punto di vista sposa la Psicologia della Gestalt?

- A) La mente umana non svolge alcun ruolo nella percezione.
- B) La mente umana svolge un ruolo passivo di registrazione della percezione.
- C) La mente umana svolge un ruolo di mediazione e filtraggio della percezione.
- D) La mente umana svolge un ruolo attivo ed organizzativo della percezione.
- E) La mente umana svolge un ruolo talvolta attivo (organizzazione), talvolta passivo (semplice registrazione) nella percezione.

008. Ad oggi gli studiosi che si occupano di indagare i fenomeni della percezione visiva in ambito psicologico fanno riferimento:

- A) Prevalentemente alle leggi di organizzazione percettiva individuate dagli psicologi della Gestalt.
- B) Alle più recenti scoperte relative alle reti neuronali e ai neuroni specchio.
- C) Unicamente ai paradigmi sperimentali introdotti da Wundt.
- D) Alle più recenti scoperte relative alla teoria del campo ed all'interazione intergruppo.
- E) Maggiormente alle configurazioni instabili individuate da Kanizsa e da Rubin.

009. Quale illusione ottica crea la figura di Rubin?

- A) I soggetti percepiscono alternativamente un vaso bianco e nero su sfondo nero o due volti bianchi e neri su sfondo bianco.
- B) I soggetti percepiscono alternativamente due vasi neri su sfondo bianco o un volto bianco su sfondo nero.
- C) I soggetti percepiscono alternativamente un vaso bianco su sfondo nero o due volti neri su sfondo bianco.
- D) I soggetti percepiscono alternativamente un vaso nero su sfondo nero o due volti bianchi su sfondo bianco.
- E) I soggetti percepiscono alternativamente un vaso bianco su sfondo bianco o due volti neri su sfondo nero.

010. Che cosa afferma la teoria del campo di Lewin?

- A) Certi individui costituiscono campi che, pur non entrando in interazione tra loro, hanno la capacità di influenzarsi vicendevolmente.
- B) Alcuni individui costituiscono campi che entrano in relazione tra loro, altri individui invece non creano alcun campo.
- C) Ogni individuo costituisce un campo ed entra in interazione con i campi prodotti dagli altri individui.
- D) Ogni individuo costituisce un campo, ma questo non entra in relazione con i campi creati dagli altri individui.
- E) Ogni individuo costituisce una molteplicità di campi che, interagendo tra loro, si neutralizzano a vicenda come risultanza delle forze.

011. Gli esperimenti di Wertheimer sul movimento stroboscopico mostrarono come l'accensione e lo spegnimento ripetuti...

- A) ... di un unico punto luminoso in movimento venisse percepita dal soggetto come un insieme di punti luminosi fissi.
- B) ... di diversi punti fissi luminosi venisse percepita dal soggetto come un unico punto luminoso in movimento.
- C) ... di un unico punto fisso luminoso venisse percepita dal soggetto come diversi punti luminosi in movimento.
- D) ... di più punti luminosi in movimento venisse percepita dal soggetto come un unico punto luminoso fisso.
- E) ... di un unico punto fisso luminoso venisse percepita dal soggetto con un'illusione di movimento apparente.

012. Quale meccanismo definisce l'apprendimento per insight?

- A) L'apprendimento per insight avviene attraverso il metodo per prove ed errori.
- B) L'apprendimento per insight avviene grazie ad un'improvvisa ristrutturazione del sistema.
- C) L'apprendimento per insight avviene come lento e graduale adattamento dell'individuo alla situazione problematica.
- D) L'apprendimento per insight avviene talvolta grazie ad una riorganizzazione strutturale, talvolta per tentativi graduali.
- E) L'apprendimento per insight avviene grazie al mantenimento di una configurazione stabile del sistema.

Leggere il brano e rispondere alle seguenti 3 domande. (013 - 015)

Per quale motivo la donna subisce frequentemente maltrattamenti da parte del proprio partner senza riuscire a liberarsi dal cerchio della violenza? I motivi sono numerosi e possono essere ricondotti sia a fattori esterni che a fattori interni. Fra i fattori interni, il principale è l'attaccamento emotivo all'abusante: la donna si sente completamente dipendente dal partner e crede che le manifestazioni di violenza dipendano dal suo non essere "sufficientemente buona e degna di amore". In virtù di questa convinzione, la donna subisce quindi gli abusi nella vana speranza di riuscire finalmente a meritarsi l'amore del compagno il quale però, continuando a comportarsi in modo violento, non fa altro che confermare il senso di inadeguatezza e colpevolezza. Le donne che hanno maggiore difficoltà ad uscire da situazioni e relazioni violente sono quelle che hanno sviluppato nella primissima infanzia uno stile di attaccamento insicuro nei confronti della figura di accudimento primaria (generalmente la madre), stile dal quale deriva un modello operativo interno che non autorizza ad esprimere richieste o manifestare bisogni. Al contrario la tendenza è quella di negare le proprie necessità, mettendole in secondo piano rispetto a quelle dell'altro, che deve essere continuamente assecondato e compiaciuto al fine di scongiurare un abbandono.

013. Completare con l'affermazione corretta: "I motivi che inducono una donna a subire maltrattamenti da parte del proprio compagno_____".

- A) Dipendono sia da fattori interni che da fattori esterni, ma in nessun modo dipendono dall'attaccamento emotivo all'abusante.
- B) Possono dipendere sia da fattori interni, che da fattori esterni; tra questi ultimi il più significativo è l'attaccamento emotivo all'abusante.
- C) Dipendono in ogni caso esclusivamente da fattori interni, quali ad esempio l'attaccamento emotivo all'abusante.
- D) Possono dipendere sia da fattori esterni, che da fattori interni; tra questi ultimi il più significativo è l'attaccamento emotivo all'abusante.
- E) Dipendono in ogni caso esclusivamente da fattori esterni.

014. Se la donna ha sviluppato un modello operativo interno che non consente il diritto di esprimere richieste o manifestare bisogni, allora:

- A) Tenderà a negare ciò di cui ha bisogno, preferendo assecondare il partner per non essere abbandonata.
- B) Tenderà ad esprimere con chiarezza i propri bisogni, tentando al contempo di scongiurare un abbandono da parte del partner.
- C) Tenderà a manifestare le proprie necessità, rifiutandosi di compiacere il partner violento.
- D) Tenderà a negare le proprie necessità, cercando al contempo di non far sentire il partner assecondato o compiaciuto.
- E) Tenderà a negare i propri bisogni, nel tentativo deliberato di suscitare nel partner la decisione di porre fine alla relazione.

015. Quali donne mostrano maggiori difficoltà a distaccarsi da un partner violento?

- A) Le donne che, durante l'adolescenza, hanno sviluppato verso la figura di accudimento uno stile di attaccamento sicuro.
- B) Le donne che, durante la prima infanzia, hanno sviluppato verso la figura di accudimento uno stile di attaccamento sicuro.
- C) Le donne che, durante l'età adulta, hanno sviluppato verso la figura di accudimento uno stile di attaccamento insicuro.
- D) Le donne che, durante la primissima infanzia, hanno sviluppato verso la figura di accudimento uno stile di attaccamento insicuro.
- E) Le donne che, in età adulta, hanno sviluppato verso la figura di accudimento uno stile di attaccamento sicuro.

016. Nel seguente testo "Il termine coscienza è stato originariamente utilizzato in ambito filosofico-morale e veniva identificato come la "capacità di distinguere il bene dal male". Giunti alla fine dell'Ottocento, agli esordi della disciplina psicologica, la "coscienza" era equiparata alla "mente": la psicologia era considerata lo studio della mente e della coscienza, attraverso l'uso del metodo introspettivo. Attualmente, in ambito scientifico, la coscienza viene generalmente definita come una qualità dei processi e dei contenuti mentali, in quanto indica il livello di chiarezza e consapevolezza con cui si presentano.", individuare l'alternativa che meglio ne sintetizza il contenuto in base ai seguenti criteri:

- **chiarezza:** la rielaborazione esprime chiaramente e completamente l'argomentazione principale del testo;
- **essenzialità:** la rielaborazione evita ridondanze e argomentazioni secondarie o subordinate e non riporta informazioni aggiuntive o diverse da quelle contenute nel testo;
- **somiglianza:** la rielaborazione contiene tutti i principali concetti espressi nel testo.

- A) In principio la parola "coscienza" faceva riferimento alla capacità di discernere il bene dal male. Alla fine del Settecento è stata utilizzata come sinonimo di "mente". Attualmente fa invece riferimento alla qualità dei processi mentali.
- B) La parola "coscienza" identifica la capacità di distinguere il bene dal male. Nell'Ottocento, con la nascita della psicologia, la parola "coscienza" era sinonimo di "mente": la psicologia era considerata lo studio della mente e della coscienza, attraverso l'uso del metodo esteriore. Oggi la parola "coscienza" è sinonimo di processo cognitivo.
- C) In principio la parola "coscienza" faceva riferimento alla capacità di discernere il bene dal male. Alla fine dell'Ottocento, invece tale termine era equivalente a "mente", in quanto la psicologia consisteva nello studio di mente e coscienza tramite il metodo introspettivo. A oggi, in campo scientifico, la parola "coscienza" fa riferimento ad una qualità dei processi mentali ed è connessa al livello di consapevolezza degli stessi.
- D) Alla fine dell'Ottocento la parola "coscienza" faceva riferimento alla capacità di discernere il bene dal male. A oggi, in campo scientifico, la parola "coscienza" fa riferimento ad una qualità dei processi mentali ed è connessa al livello di consapevolezza degli stessi.
- E) In principio la parola "coscienza" faceva riferimento alla capacità dell'individuo di separare il bene dal male. Alla fine dell'Ottocento, invece tale termine era considerato come sinonimo di "mente", in quanto la psicologia consisteva nello studio di mente e coscienza attraverso il ricorso al metodo introspettivo. Attualmente, in una prospettiva scientifica, la parola "coscienza" fa riferimento ad una quantità dei processi mentali ed è connessa al livello di chiarezza degli stessi.

017. Che cosa si intende per immanente?

- A) Che rimane o è insito in qualche cosa.
- B) Andare oltre i limiti imposti dalla convenienza, da un giusto equilibrio, dalla buona educazione.
- C) Un'entità che supera i limiti dell'esperienza sensibile, che si pone al di fuori della realtà oggettiva.
- D) Ciò che è transeunte.
- E) Ciò che è relativo allo spirito ed immateriale.

018. Quale dei seguenti termini può sostituire la parola "agognare" senza modificare il significato della frase ove essa è inserita?

- A) Detestare.
- B) Rifiutare.
- C) Aborrire.
- D) Appetire.
- E) Esecrare.

019. Subito dopo il carnevale io (1) _____ e rimasi a casa da scuola per venti giorni. I primi giorni avevo la febbre alta, la gola (2) _____ un male terribile e quando tossivo papà mi diceva che parevo un trombone stonato. Il dottore disse che mi ero preso una brutta influenza. La nonna e il nonno (3) _____ a trovarmi tutti i giorni e tutti i giorni dicevano alla mamma: "Di certo il bambino (4) _____ in "quella" casa, fredda com'è!". Completare la frase con i seguenti tempi verbali: passato remoto; imperfetto; imperfetto; passato prossimo.

- A) (1) mi ammalai; (2) mi faceva; (3) venivano; (4) s'è ammalato.
- B) (1) mi sono ammalato; (2) faceva; (3) sono venuti; (4) s'è ammalato.
- C) (1) mi ammalai; (2) mi faceva; (3) venivano; (4) si era ammalato.
- D) (1) mi sono ammalato; (2) mi faceva; (3) venivano; (4) s'è ammalato.
- E) (1) mi ammalai; (2) mi faceva; (3) sono venuti; (4) s'è ammalato.

020. In quale dei seguenti gruppi di termini può essere inserito "azzimato"?

- A) Azzardato, rischioso, pericoloso, audace, temerario.
- B) Serio, grave, riflessivo, compunto, compassato.
- C) Colorito, roseo, rubicondo, rubizzo.
- D) Elegante, abbigliato, curato, agghindato, inappuntabile.
- E) Risoluto, inflessibile, irremovibile, incrollabile, granitico.

021. L'autonomia delle istituzioni scolastiche:

- A) Si sostanzia, tra l'altro, nella progettazione di interventi di educazione.
- B) È garanzia di pluralismo culturale.
- C) Si sostanzia, tra l'altro, nella realizzazione di interventi di formazione e istruzione.
- D) È garanzia di libertà di insegnamento.
- E) Tutte le risposte proposte sono corrette.

022. Il piano triennale dell'offerta formativa è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti:

- A) Dal Consiglio d'istituto.
- B) Da tutti i componenti del team docenti.
- C) Dal Consiglio di classe/interclasse.
- D) Dal Consiglio di circolo/istituto.
- E) Dal Dirigente Scolastico.

023. Il brainstorming ("cervelli in tempesta") è da annoverarsi tra le tecniche didattiche:

- A) Attive simulate.
- B) Attive di produzione cooperativa.
- C) Attive di riproduzione operativa.
- D) Passive di analisi.
- E) Passive simulate.

024. È conforme all'art. 2 del D.P.R. n. 89/2010, «identità dei licei», affermare che:

- A) Il primo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale.
- B) Nel quarto e quinto anno del percorso liceale si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente.
- C) I licei sono finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore e costituiscono parte del sistema dell'istruzione secondaria superiore.
- D) Il primo triennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale.
- E) I percorsi liceali durano quattro anni.

025. Ordinare dalla nascita in poi gli stadi di sviluppo cognitivo per Piaget:

- A) Stadio operatorio formale - stadio senso-motorio - stadio operatorio concreto - stadio pre-operatorio.
- B) Stadio senso-motorio - stadio pre-operatorio - stadio operatorio formale - stadio operatorio concreto.
- C) Stadio pre-operatorio - stadio senso-motorio - stadio operatorio concreto - stadio operatorio formale.
- D) Stadio pre-operatorio - stadio operatorio concreto - stadio operatorio formale - stadio senso-motorio.
- E) Stadio senso-motorio - stadio pre-operatorio - stadio operatorio concreto - stadio operatorio formale.

026. SWOT è l'acronimo di:

- A) Strengths, Weaknesses, Opportunities, Threats.
- B) Strengths, Wrong, Opportunities, Threats.
- C) Section, Word, Other, Threats.
- D) Strengths, Weaknesses, Offers, Threats.
- E) School, Writing case, Opportunities, Threats.

027. Nella "Piramide di Maslow" i bisogni sono suddivisi tra:

- A) Più elementari e più complessi.
- B) Espresi e latenti.
- C) Più visibili e meno visibili.
- D) Affettivi e sessuali.
- E) Individuali e collettivi.

028. Secondo Guilford il pensiero divergente è misurato da 4 indici. Quali?

- A) Originalità, staticità, procedura, elaborazione.
- B) Elaborazione, irrazionalità, tradizione, fissità.
- C) Flessibilità, creatività, razionalità, procedura.
- D) Fluidità, flessibilità, originalità, elaborazione.
- E) Originalità, convenzionalità, innovazione, trasformazione.

029. Secondo quale dei seguenti autori l'essere umano possiede molteplici intelligenze e l'insegnamento dovrebbe sostenerle anche con approcci didattici differenti (apprendimento basato su osservazione, imitazione)?

- A) Decroly.
- B) Gardner.
- C) Claparède.
- D) Vygotskij.
- E) Freinet.

030. Relativamente agli stili di comportamento, ha uno stile assertivo il soggetto che:

- A) È aperto e disponibile alla negoziazione e al compromesso, senza per questo rinunciare alla propria dignità e al rispetto per sé stesso e l'altro.
- B) Non esprime alcuna forma di rispetto per la persona con cui s'interagisce.
- C) Non afferma le proprie idee, sposando e avvalorando quelle degli altri e svalutando il proprio comportamento.
- D) Subisce le situazioni senza reazioni apparenti, assumendosi la responsabilità anche di eventi che non lo riguardano in prima persona.
- E) Tende a dominare e imporsi sull'altro.

031. Relativamente all'insegnamento delle lingue straniere, quale delle seguenti NON rientra tra le misure educative e didattiche di supporto previste dalla L. n. 170/2010?

- A) La possibilità dell'esonero, ove risulti utile.
- B) Il monitoraggio periodico delle misure adottate per valutarne l'efficacia e il raggiungimento degli obiettivi.
- C) L'esonero dall'esame di Stato su richiesta da parte della famiglia o dello studente, se maggiorenne.
- D) Adeguate forme di verifica e di valutazione, anche per quanto concerne gli esami di Stato e di ammissione all'università nonché gli esami universitari.
- E) L'uso di strumenti compensativi che favoriscano la comunicazione verbale e che assicurino ritmi graduali di apprendimento.

032. Indicare quale, tra le affermazioni proposte, non è corretta in riferimento all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità.

- A) La scuola italiana si propone di essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale.
- B) Con lo scopo di promuovere l'inclusione degli alunni con disabilità il MIUR incentiva iniziative di formazione del personale docente di sostegno e curriculare nonché del personale amministrativo, tecnico e ausiliario delle scuole.
- C) L'inclusione degli alunni con disabilità è perseguita con impegno dalla scuola italiana attraverso interventi che prevedono unicamente l'impiego di professionalità specializzate interne all'istituzione.
- D) La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la scuola dell'autonomia persegue attraverso una intensa e articolata progettualità.
- E) Per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità il MIUR mette in atto varie misure di accompagnamento che includono, tra le altre, anche la presenza di docenti di sostegno ed il finanziamento di progetti e attività per l'integrazione.

033. Di recente è stato proposto di implementare l'acronimo STEM (dall'inglese Science, Technology, Engineering e Math), che si riferisce alle discipline accademiche della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica, aggiungendo ad esso la lettera R. Quale disciplina viene dunque inclusa nel nuovo acronimo STREM?

- A) La riabilitazione - R= rehab.
- B) La lettura - R= reading.
- C) La religione - R= religion.
- D) Il rispetto - R= respect.
- E) La ricerca - R= research.

- 034. Operativamente l'attività del problem-solving consiste nell'eseguire sequenze di operazioni ordinate strategicamente verso una meta. Newell e Simon [1972] hanno individuato tre strategie salienti nel comportamento del problem solving. La procedura mediante la quale un problema è scomposto in tanti sottoproblemi la cui soluzione consente di raggiungere la meta finale corrisponde:**
- A) All'euristica "metodo della semplificazione".
 - B) All'euristica "analisi mezzi-fini".
 - C) All'euristica "esame a ritroso".
 - D) All'euristica "metodo dell'eliminazione".
 - E) All'euristica "metodo della pianificazione".
-
- 035. Edward De Bono è uno tra i principali autori che si sono occupati dello studio del pensiero creativo e divergente, identificando alcune fonti che alimentano la creatività, tra cui ad esempio la motivazione e l'esperienza. Quale, tra i fattori proposti, rientra fra quelli inclusi dall'autore come stimolo per lo sviluppo della creatività?**
- A) Il conformismo.
 - B) L'altruismo.
 - C) L'umorismo.
 - D) Il riformismo.
 - E) L'egocentrismo.
-
- 036. Nel testo «Logica e teoria dell'indagine» Dewey traccia le linee del lavoro di indagine, esplorazione, del metodo sperimentale, che saranno le basi di un rinnovamento pedagogico e didattico; una teoria dell'istruzione basata sull'applicazione pratica alle discipline di studio, solitamente sintetizzata in:**
- A) «Learning from the teacher».
 - B) «Learning by reading».
 - C) «Learning by studying».
 - D) «Learning by going to school».
 - E) «Learning by doing».
-
- 037. I percorsi in alternanza scuola-lavoro di cui al D.Lgs. n. 77/2005:**
- A) Sono previsti solo nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.
 - B) Sono previsti solo nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali.
 - C) Sono stati aboliti a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019.
 - D) Sono stati di recente ridenominati (L. n. 145/2018) «percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento».
 - E) Sono previsti solo nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici.
-
- 038. Quale termine, coniato dal filosofo scozzese J.F. Ferrier, designa quella parte della gnoseologia che studia i fondamenti, la validità, i limiti della conoscenza scientifica?**
- A) Euristica.
 - B) Metacognizione.
 - C) Epistemologia.
 - D) Apologia.
 - E) Tautologia.
-
- 039. Oltre agli alunni con disturbi evolutivi specifici, quante e quali sono le altre categorie di alunni con B.E.S. identificate dal MIUR?**
- A) Due: alunni con disabilità sensoriale; alunni con disturbi psichiatrici.
 - B) Due, alunni con disabilità sensoriale; alunni con disabilità motoria.
 - C) Due: alunni con disturbi dello spettro autistico; alunni con disturbi di apprendimento.
 - D) Una, alunni con svantaggio sociale, culturale e linguistico.
 - E) Due: alunni con disabilità; alunni con svantaggio sociale, culturale e linguistico.
-
- 040. Indicare quale, tra le affermazioni di seguito proposte, non descrive correttamente la modalità di organizzazione dell'intervento didattico "mastery learning".**
- A) Essa prevede solo una valutazione sommativa di tipo finale, ma non valutazioni dell'apprendimento in itinere, poiché ritenute distraenti rispetto all'obiettivo ultimo, vale a dire quello dell'acquisizione dei contenuti oggetto di insegnamento.
 - B) Essa prevede che i percorsi formativi siano suddivisi in unità o blocchi, ciascuno caratterizzato da traguardi di apprendimento o obiettivi da raggiungere.
 - C) Essa propone il concetto di valutazione formativa, quale dispositivo che consente di migliorare l'efficacia potenziale degli interventi di insegnamento, attraverso un progressivo adattamento in base alle risposte della classe e dei singoli allievi.
 - D) Essa consiste in una metodologia dell'istruzione individualizzata o personalizzata che si propone di offrire le condizioni necessarie affinché in un gruppo di studenti venga superata la tradizionale divisione in alti-medi-bassi rendimenti.
 - E) Essa viene anche definita metodologia dell'"apprendimento per padronanza" poiché il suo obiettivo è proprio quello di permettere a tutti gli studenti, ognuno secondo i propri tempi, di padroneggiare conoscenze e competenze prefissate in classe.
-
- 041. Con riferimento ai gruppi di lavoro nel Cooperative Learning, è corretto affermare che:**
- A) Particolare importanza rivestono le competenze di gestione dei conflitti.
 - B) La responsabilità è solo collettiva del gruppo.
 - C) Sono composti di 18-20 ragazzi.
 - D) All'interno del gruppo gli studenti non si relazionano in maniera diretta.
 - E) Non vi è interdipendenza tra gli studenti all'interno del gruppo.

042. Con la teoria della dissonanza cognitiva egli sostiene che l'individuo tende alla massima coerenza di pensiero: in situazione di non-congruenza, l'individuo tende a modificare il pensiero o le proprie azioni nella direzione di una maggiore coerenza. Si tratta di:

- A) Bandura.
- B) Watson.
- C) Maslow.
- D) Skinner.
- E) Festinger.

043. La L. n. 170/2010 riconosce la discalculia quale disturbo specifico di apprendimento?

- A) No, tra i DSA rientrano la dislessia e la disortografia.
- B) No, tra i DSA rientrano la dislessia e la disgrafia.
- C) Sì, la citata legge riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali DSA.
- D) No, tra i DSA rientrano la disortografia e la disgrafia.
- E) No, non essendo un disturbo di letto-scrittura.

044. L'art. 1 del D.Lgs. n. 76/2005, sancisce il "diritto-dovere all'istruzione e alla formazione". Indicare quale affermazione in merito non è corretta.

- A) La Repubblica promuove l'apprendimento in tutto l'arco della vita e assicura a tutti pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali.
- B) La Repubblica assicura a tutti il diritto all'istruzione e alla formazione sino al compimento del sedicesimo anno di età.
- C) Nelle istituzioni scolastiche statali la fruizione del diritto allo studio non è soggetta a tasse di iscrizione e di frequenza.
- D) La fruizione dell'offerta di istruzione e di formazione costituisce un diritto per tutti ivi compresi i minori stranieri presenti nel territorio dello Stato.
- E) La Repubblica garantisce, attraverso adeguati interventi, l'integrazione nel sistema educativo di istruzione e formazione delle persone in situazione di disabilità.

045. Quale articolo della Costituzione italiana recita «I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi»?

- A) L'art. 29.
- B) L'art. 15.
- C) L'art. 30.
- D) L'art. 34.
- E) L'art. 37.

046. Nei metodi attivi di apprendimento e nella didattica esperienziale come viene definita la fase in cui, una volta completata l'attività, il gruppo in formazione con la guida dell'insegnante/formatore torna riflessivamente su quello che è accaduto per raggiungerne consapevolezza e fissarlo a quadri concettuali espliciti?

- A) Debriefing.
- B) Peer education.
- C) Team Teaching.
- D) Circle Time.
- E) Problem solving.

047. Il processo di risoluzione creativa dei problemi può spesso incontrare alcuni ostacoli. Essi possono essere rappresentati, tra gli altri, dalla fissità, dalla meccanizzazione, dal principio della direzione scelta e dal principio della gravidanza. Che cosa accade in base a quest'ultimo?

- A) L'individuo tende a scomporre eccessivamente il problema nelle sue diverse sotto-componenti, perdendo di vista l'obiettivo finale.
- B) L'individuo tende a ricondurre l'origine del problema a fattori di carattere personale, attraverso un'attribuzione del locus of control interna.
- C) L'individuo tende a risolvere empiricamente il problema, senza fare riferimento alle strategie teoriche di cui dispone.
- D) L'individuo tende a restare bloccato nel processo di risoluzione del problema poiché fattori emotivi dei quali non riesce a gestire la portata gli impediscono di osservare lucidamente la situazione.
- E) L'individuo tende ad organizzare il campo del problema secondo alcuni principi percettivi che possono talvolta chiudere prematuramente il processo di soluzione.

048. Quali sono gli elementi che l'Accordo di rete tra istituzioni scolastiche deve individuare (Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, art. 7, co. 4)?

1. L'organo responsabile della gestione delle risorse e del raggiungimento delle finalità del progetto; 2. La durata dell'organo responsabile della gestione delle risorse e del raggiungimento delle finalità del progetto; 3. Le competenze e i poteri dell'organo responsabile della gestione delle risorse e del raggiungimento delle finalità del progetto; 4. Le risorse professionali e finanziarie messe a disposizione della rete dalle singole istituzioni.

- A) Solo quelli indicati ai punti 1, 3, e 4.
- B) Solo quelli indicati ai punti 1, e 2.
- C) Solo quelli indicati ai punti 1, e 4.
- D) Solo quelli indicati ai punti 1., 2. e 4.
- E) Quelli indicati ai punti 1., 2., 3., 4.

049. Per gli studenti DSA non rappresenta propriamente uno strumento compensativo:

- A) Utilizzare il formulario personalizzato.
- B) Registrare le lezioni.
- C) Prevedere nelle prove scritte l'eventuale riduzione quantitativa.
- D) Prevedere la presenza di una persona che legga le tracce dei temi.
- E) Utilizzare mappe o schemi nell'attività di produzione per la costruzione del testo.

050. Completare la seguente affermazione con le opzioni corrette: "Il pensiero convergente è _____, quello divergente è _____."

- A) Creativo e monodirezionale - logico e analogico.
- B) Monodirezionale e logico - bidirezionale e illogico.
- C) Logico e creativo - analitico e bidimensionale.
- D) Illogico e analitico - creativo e monodirezionale.
- E) Logico e analitico - creativo e multidirezionale.

051. Nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche regolano i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni. A tal fine le istituzioni scolastiche possono adottare quale forma di flessibilità l'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti da diversi anni di corso?

- A) No, l'articolazione modulare può avvenire esclusivamente tra gruppi di alunni provenienti da diverse classi dello stesso anno di corso.
- B) No, l'articolazione modulare può avvenire solo tra gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi dello stesso anno di corso.
- C) Sì, l'articolazione modulare può avvenire tra gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso.
- D) Sì, ma il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche limita espressamente detta possibilità al triennio dei licei.
- E) No, l'articolazione modulare può avvenire tra gruppi di alunni provenienti dalla stessa classe.

052. Si parla di individualizzazione quando facciamo riferimento a una famiglia di strategie didattiche:

- A) Attuate fuori dal gruppo-classe.
- B) Che mirano a dare l'opportunità a ognuno di sviluppare le proprie potenzialità intellettive, attraverso possibilità elettive di coltivare proprie aree di eccellenza.
- C) Il cui scopo è di far sì che mete comuni siano raggiunte da tutti.
- D) In cui si ha, a fronte di traguardi di apprendimento unificati per tutti gli alunni, una diversificazione dei percorsi di insegnamento.
- E) Esclusivamente di istruzione individuale realizzata 1 a 1.

053. Il piano triennale dell'offerta formativa può essere soggetto a revisione (art. 1, co. 12, L. n. 107/2015)?

- A) Sì, è per legge soggetto a revisioni trimestrali.
- B) Sì, il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre.
- C) Sì, il piano può essere rivisto solo dopo il primo biennio di vigenza.
- D) Sì, è per legge soggetto a revisioni mensili.
- E) No.

054. Trattando di cyber bullismo il termine "catfish" indica:

- A) Il fenomeno che consiste nel furto (o nella creazione ad hoc) di identità sui social al fine di intrecciare relazioni con altri utenti.
- B) Il fenomeno che consiste nel terminare una relazione senza dare spiegazioni, ma chiudendo ogni canale di comunicazione social con l'altro.
- C) Il fenomeno che consiste nella vendita truffaldina di merce sul web, attraverso la creazione di siti e-commerce fasulli.
- D) Il fenomeno che consiste nel ricattare, tramite i canali offerti dai social network, uno o più utenti minacciando di svelare informazioni di carattere confidenziale che lo/li riguardano.
- E) Il fenomeno che consiste nella divulgazione non autorizzata sul web di fotografie che ritraggono una o più persone in atteggiamenti intimi.

055. L'intelligenza emotiva si basa su tre competenze fondamentali. Quali?

- A) Autoconsapevolezza; autocontrollo; empatia.
- B) Automonitoraggio; auto-percezione; apatia.
- C) Automonitoraggio; auto-percezione; alessitimia.
- D) Autoaffermazione; autocontrollo; alessitimia.
- E) Autoaffermazione; autocontrollo; empatia.

056. Metodologicamente il ciclo della ricerca-azione (euristico-partecipativo) comprende una serie di fasi. Quale delle fasi di seguito menzionate precede le altre?

- A) Approfondimento, istituzionalizzazione e diffusione capillare delle applicazioni con valutazione positiva.
- B) Valutazione dei cambiamenti intervenuti e revisione dei progetti e dei piani adottati.
- C) Applicazione delle ipotesi nei contesti-obiettivo dei piani formulati.
- D) Formulazione delle ipotesi di cambiamento e dei piani di implementazione.
- E) Identificazione dei problemi da risolvere.

057. A quale approccio e autore è direttamente riconducibile il concetto di condizionamento operante?

- A) Comportamentista – Pavlov.
- B) Strutturalista- Wundt.
- C) Cognitivista – Neisser.
- D) Storico-culturale – Vygotskij.
- E) Comportamentista – Skinner.

058. Il Consiglio di classe negli istituti secondari di II grado è composto (art. 3, D.P.R. n. 416/1974):

- A) Dai docenti di ogni singola classe e due rappresentanti eletti dai genitori.
- B) Da tre rappresentanti dei docenti di ogni singola classe, tre rappresentanti eletti dai genitori, nonché tre rappresentanti degli studenti, eletti dagli studenti della classe.
- C) Dai docenti di ogni singola classe, due rappresentanti eletti dai genitori, nonché due rappresentanti degli studenti, eletti dagli studenti della classe.
- D) Dai docenti di ogni singola classe, tre rappresentanti eletti dai genitori, nonché tre rappresentanti degli studenti, eletti dagli studenti della classe.
- E) Dai docenti di ogni singola classe, tre rappresentanti eletti dai genitori, nonché due rappresentanti degli studenti, eletti dagli studenti della classe.

059. L'espressione "flipped classroom" indica:

- A) Un approccio metodologico che capovolge, a turnazione, il ruolo dei docenti, attribuendo loro, di volta in volta, insegnamenti diversi.
- B) Un approccio metodologico basato sulla rotazione delle aule, in modo tale che gli alunni possano studiare in più ambienti diversi.
- C) Un approccio metodologico fondato sul ribaltamento dei programmi didattici, il cui contenuto delle materie viene insegnato agli alunni a partire dall'ultima unità didattica invece che dalla prima.
- D) Un approccio metodologico che promuove l'alternanza scuola lavoro, proponendo stage di lunga durata.
- E) Un approccio metodologico che ribalta il tradizionale ciclo di apprendimento fatto di lezione frontale, studio individuale a casa e verifiche in classe.

060. Ai sensi del D.P.R. n. 249/1998, Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:

- A) A promuovere iniziative di continuità verticale tra scuole secondarie di II grado e Atenei.
- B) A perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali, soprattutto in ambito scientifico e tecnologico, adeguati all'evoluzione delle conoscenze.
- C) A definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.
- D) A promuovere la collaborazione tra istituti scolastici.
- E) Ad implementare rafforzare l'autonomia individuale degli studenti.